



# **Comune di Savona**

**Settore Attività Sociali ed Educative  
Servizio Promozione Sociale**

## **AVVISO PUBBLICO**

**- Riapertura dei termini -**

### **PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DI UNA PLURALITA' DI INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (art. 55 d.lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore)**

#### **1. Premessa**

Il Comune di Savona, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo Settore" (di seguito CTS), fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente e gli indirizzi nazionali e regionali sul tema, ha a suo tempo attivato un percorso istruttorio ad evidenza pubblica di co-programmazione utile per l'assunzione delle proprie determinazioni relativamente alla realizzazione di una pluralità di interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale.

In esito a tale fase è stato avviato un ulteriore procedimento amministrativo ad evidenza pubblica per la co-definizione di un progetto e per la sua realizzazione nella formula della co-gestione in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione, con riferimento all'art. 55 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo settore", nonché agli articoli 30 e 31 della legge Regione Liguria 6 dicembre 2012, n. 42, "Testo unico delle norme sul Terzo Settore", che ha portato alla redazione, approvazione ed esecuzione con decorrenza dal 1° gennaio 2023 del progetto definitivo "Realizzazione in co-gestione di una pluralità di interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale".

La chiusura del progetto è stata prevista per il giorno 31 dicembre 2025, con possibilità di prosecuzione per un ulteriore periodo di non oltre due anni, previa valutazione dell'esito del monitoraggio e raffronto tra gli indicatori dei risultati attesi e quanto ottenuto. Per garantire la continuità delle attività l'Amministrazione si è riservata inoltre la facoltà di prorogare ulteriormente l'accordo oltre la data prevista per il periodo di tempo strettamente necessario per portare a termine le procedure di un nuovo percorso condiviso o di affidamento di servizi, per una durata in ogni caso non superiore a sei mesi.

#### **2. Oggetto, finalità e durata**

Con determinazione dirigenziale n. 3587 del 10 dicembre 2025, si è assunta la decisione di proseguire le attività progettuali per il previsto biennio 2026/2027.

Nel contempo, considerato che nell'ambito delle previste periodiche verifiche dell'impianto progettuale, al fine di adeguare lo stesso al mutare dei bisogni, tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle azioni via via svolte e dei risultati ottenuti, nonché del fatto che a seguito dei finanziamenti PNRR e di altre realtà private, tra le quali Fondazioni bancarie, sono stati attuati sul territorio con esito positivo alcuni progetti riconducibili alle tematiche sviluppate con il progetto in argomento, e che si intende quindi dare la possibilità ad altri Enti del Terzo Settore di integrare le attività correnti del progetto in atto facendovi confluire tali progettualità esterne ad arricchimento ed ampliamento degli interventi già attuati, con quindi la possibilità di acquisizione di nuove adesioni, si ritiene utile riaprire il percorso di co-progettazione, previa pubblicazione del presente Avviso.

Oggetto del presente procedimento è la co-progettazione specifica di interventi, attività ed iniziative e la co-gestione di molteplici servizi volti a perseguire l'interesse generale del contrasto al fenomeno della grave emarginazione adulta ed a fornire supporto ai senza dimora nel territorio del Comune di Savona, da attuarsi mediante aggregazione di risorse pubbliche e private.

Il presente Avviso è quindi finalizzato all'individuazione di ulteriori soggetti del Terzo Settore, operanti nel campo della promozione dell'azione sociale, muniti di adeguati requisiti di competenza ed esperienza, e che siano in grado di impegnare risorse proprie, da ammettere nell'Associazione Temporanea di Scopo già costituita, che intendano proporre interventi ed attività da integrare nel progetto in atto, accluso al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed al quale si fa espresso riferimento, redatto sulla base dei fabbisogni rilevati e degli obiettivi specifici determinati nella fase di co-programmazione, il cui fine, in particolare, è la costruzione di una rete per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale, tenuto conto delle risorse finanziarie, materiali, strumentali e umane usufruibili.

La durata della attuale co-gestione avrà decorrenza dal giorno 1° gennaio 2026 ed avrà termine il 31 dicembre 2027. Viene confermato che, per garantire la continuità delle attività, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare ulteriormente l'accordo oltre tale data per il periodo di tempo strettamente necessario per portare a termine le procedure di un nuovo percorso condiviso o di affidamento di servizi, per una durata in ogni caso non superiore a sei mesi.

### **3. Destinatari dell'Avviso, requisiti dei partecipanti e cause di esclusione**

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale:

1) Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, con iscrizione da almeno sei mesi tra Registro Regionale del Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, qualora soggetti all'obbligo, anche al Registro delle Imprese - per le imprese sociali il requisito di idoneità professionale si intenderà soddisfatto mediante la sola iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese - i quali abbiano operato almeno un anno negli ultimi tre, alla data del presente avviso, anche se in modo discontinuo, nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 7 Savonese nel settore dei servizi e degli interventi sociali o socio-sanitari (requisito tecnico-professionale). La tipologia di attività dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, o da altri atti in possesso degli ETS interessati, e dovrà comunque essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare ed a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse, anche finanziarie (soggetti sostenitori) o ETS non iscritti al RUNTS. Questi ultimi potranno partecipare al partenariato solo relativamente ad attività secondarie, funzionali a quelle proposte dagli ETS, singoli o associati, di cui al punto 1), che ne devono essere capofila;

e che si dichiarino disponibili:

- ad assumere a proprio carico ogni responsabilità amministrativa, giuridica, economica, organizzativo-gestionale, che potesse insorgere per danni arrecati o subiti da persone, dai propri operatori (dipendenti e non, inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro) e dagli utenti, nello svolgimento di ogni attività prevista dal progetto o in conseguenza del medesimo, comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, o che dovessero derivare al Comune, restandone il Comune stesso esonerato in ogni forma e grado, compresa la guida di eventuali mezzi e gli eventuali oneri assicurativi relativi ai progetti di inclusione socio-lavorativa;
- in relazione a quanto sopra, a stipulare e mantenere operante per tutto il periodo di durata del rapporto convenzionale, compresa eventuale prosecuzione e proroga, una polizza assicurativa responsabilità RCT/RCO, compreso il Comune di Savona che dovrà essere esplicitamente indicato nella polizza tra i terzi, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per singolo sinistro per danni alle persone e ad € 500.000,00 per singolo sinistro per danni a cose o animali, compresi i danni derivanti dalla conduzione di locali, attrezzature e beni consegnati, con esclusione di ogni franchigia, nonché a fornire copia della/e polizza/e stessa/e all'avvio delle attività e delle successive quietanze periodiche. Si rammenta l'obbligo di quanto all'art. 18 del d.lgs. n. 117/2017 e si precisa che il Comune di Savona dovrà essere in ogni caso tenuto indenne

per i danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative, per qualunque motivo, così come nel caso di inoperatività, per qualunque motivo, delle coperture stesse, di conseguenza limiti di risarcimento, franchigie e scoperti, anche se previsti nelle polizze assicurative, resteranno totalmente a carico dell'ETS e, conseguentemente, i suddetti elementi non potranno in alcun modo essere opposti al Comune o al terzo danneggiato. Dovrà inoltre essere espressamente prevista la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Savona per tutti i rischi derivanti, nessuno escluso. L'individuazione del progetto in argomento dovrà essere chiaramente contenuta nelle attività assicurate elencate nella polizza. Qualora l'ETS abbia stipulato una polizza generale avente i requisiti prescritti, quanto riferito in dettaglio al presente rapporto convenzionale potrà essere oggetto di apposita appendice integrativa. Il Comune si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di accettare le polizze assicurative dei singoli soggetti componenti l'ATS qualora dispongano della copertura assicurativa prescritta, corredate, come in precedenza, da apposte appendici di dettaglio;

- ad impegnarsi ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e volontari, gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Savona ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001, nella stesura vigente, riportante le modifiche di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/03/2024, per quanto compatibile, pena risoluzione del rapporto. Al fine di permettere la corretta assunzione di tale impegno il Codice in argomento, dichiarato parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorchè non allegato, viene reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Savona [www.comune.savona.it](http://www.comune.savona.it).

Tutti i partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023, e ss.mm.ii., in quanto compatibili ed applicabili, l'inesistenza di ogni divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui anche al d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e la non esistenza di ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

In caso di presentazione di istanza da parte di una Associazione Temporanea di Scopo già costituita, tutti i membri devono essere in possesso dei requisiti di esperienza tecnico-professionale. Non trovano applicazione gli istituti dell'avvalimento e del subappalto. I Consorzi qualificati come ETS devono specificare per quali consorziati si presentano e qualora uno, o più, di essi sia a sua volta un consorzio, anche quest'ultimo dovrà precisare quali siano i suoi consorziati interessati alla procedura. Al Tavolo di co-progettazione dovranno partecipare i rappresentanti di ogni consorzio dichiarato.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti per tutta la durata del rapporto convenzionale. L'Amministrazione potrà procedere ad accertamenti in corso d'opera. Si precisa quindi che la perdita della qualifica di ETS, o la cancellazione dal RUNTS, o dal Registro delle Imprese, determineranno l'automatica risoluzione del rapporto contrattuale.

#### **4. Modalità di partecipazione e disciplina del procedimento**

Le istanze di partecipazione, redatte sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato "A"), dovranno pervenire esclusivamente via PEC all'indirizzo [posta@pec.comune.savona.it](mailto:posta@pec.comune.savona.it)

**entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 2 FEBBRAIO 2026**

L'oggetto della PEC dovrà riportare "ISTANZA per la partecipazione alla co-progettazione per il contrasto all'esclusione sociale".

La PEC dovrà contenere:

- a) domanda di partecipazione e contestuale dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante, tra l'altro, il possesso dei requisiti previsti e l'inesistenza delle cause di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato, che il partecipante è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, e relativi allegati come riportati in calce alla domanda stessa. La domanda e contestuale DSU dovrà essere sottoscritta digitalmente. In caso di impossibilità, dovrà essere sottoscritta con firma autografa e presentata scannerizzata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di ATS già costituito l'istanza/DSU dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila; nel caso di ATS non ancora costituito dovrà essere sottoscritta

dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti. Per facilitare la compilazione della domanda e contestuale dichiarazione sostitutiva è opportuno utilizzare l'Allegato "A" già predisposto:

- b) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, o altro atto ufficiale, dal quale si possa desumere la tipologia di attività prestata, la quale deve rientrare nel settore dei servizi e degli interventi sociali o socio-sanitari, o che, nel caso di soggetti giuridici diversi dagli Enti del Terzo Settore, deve essere comunque legata alla tematica di cui al presente Avviso;
- c) copia dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo qualora appunto già costituita, con specifica delle parti del progetto presentato che saranno eseguite dai singoli componenti, nonché copia del relativo Regolamento di funzionamento. In ogni caso dovrà essere presentata dichiarazione, sotto la forma della dichiarazione sostitutiva sottoscritta da tutti i partecipanti, di impegno alla partecipazione all'ATS già costituita e funzionante;
- d) proposta progettuale autonomamente redatta elaborata muovendo da quanto al progetto già in essere, allegato, sia a potenziamento o affiancamento di attività già presenti, sia proponente interventi di nuova istituzione riferiti alle tematiche delle quali trattasi, che comprenda l'individuazione e la quantificazione della partecipazione richiesta al Comune di Savona. Qualora la proposta progettuale, o i relativi allegati, contengano informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, e il soggetto non intenda che le medesime vengano rese note a tutti gli intervenuti, è tenuto a segnalarlo in apposita dichiarazione, **da accludere all'istanza di partecipazione.** L'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto interessato. Nel caso di ATS già costituito l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente capofila. Nel caso di ATS non ancora costituito l'elaborato dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti;

Non saranno prese in considerazione domande condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle istanze il RUP verificherà la sola regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese, in seduta pubblica, in una Sala del Settore Attività Sociali ed Educative sita in Savona, Via Quarda Inferiore n. 4,

il giorno **3 FEBBRAIO 2026, alle ore 9,00**

e procederà all'ammissione o all'esclusione dei soggetti richiedenti la partecipazione. Saranno ammessi a presenziare i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro procuratori o delegati purché muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto del soggetto proponente e di documento di identità valido.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate nei casi ritenuti sanabili.

Costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., verrà inoltrata agli interessati comunicazione motivata del rigetto della richiesta di partecipazione.

Proseguirà la valutazione delle proposte progettuali da parte di una Commissione tecnica appositamente nominata e presieduta dal RUP, in seduta riservata.

La valutazione si sostanzierà in un giudizio di ammissione o non ammissione della proposta progettuale secondo i criteri generali di cui a successivo punto e, di conseguenza, alla partecipazione al ricostituito Tavolo di co-progettazione, e non richiede quindi l'attribuzione di punteggi numerici. Dell'esito verrà data lettura, al termine dei lavori della Commissione, in seduta pubblica aperta ai legali rappresentanti come in precedenza individuati. Si procederà inoltre alla pubblicazione sul sito internet istituzionale.

A seguito dell'adozione di apposito provvedimento dirigenziale di abilitazione a co-progettare con il Comune di Savona dei soggetti la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente, gli stessi verranno convocati per la riattivazione del Tavolo di co-progettazione al quale dovranno partecipare obbligatoriamente persone in possesso dell'autorità di impegnare la propria organizzazione.

Le ammissioni saranno condizionate all'esito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Il Comune si riserva la facoltà di invitare al Tavolo di co-progettazione soggetti di propria scelta che

ritiene possano fornire utili contributi ai lavori.

In tale sede si procederà all'esame delle proposte progettuali in rapporto a quelli che sono gli aspetti di dettaglio. Si procederà quindi alla discussione critica volta a verificare la possibilità di coordinamento ed integrazione delle stesse con le attività di cui al progetto già in essere.

Al fine di facilitare i lavori i soggetti ammessi dovranno presentarsi muniti di unità di memoria USB che contenga la proposta progettuale redatta in formato modificabile utilizzando programmi di videoscrittura di uso comune (Word di Microsoft Office, Writer di Open Office, etc.) e gli eventuali allegati.

Nel corso della prima seduta verrà presentata l'A.T.S. già costituita e verranno rese note le modalità di funzionamento della stessa. Al termine della prima seduta coloro che decideranno di non voler aderire all'Associazione Temporanea di Scopo dovranno dichiarare di voler ritirare la propria disponibilità in tal senso e verranno esclusi dal procedimento.

Qualora non si renda possibile addivenire ad un risultato condiviso alla prima seduta, verranno concordemente stabilite le date dei successivi incontri del percorso di co-progettazione durante i quali si procederà ad un ulteriore approfondimento dell'esame delle proposte progettuali, ad eventuali variazioni che portino ad una maggior rispondenza delle stesse agli obiettivi prefissati, alla definizione delle modalità attuative previa ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie, per giungere ad un progetto generale aggiornato condiviso comprendente anche un piano economico-finanziario congruo rispetto alle risorse disponibili.

Si procederà altresì ad illustrare l'accordo di collaborazione vigente e, se del caso, ad una rinegoziazione dei contenuti dello stesso.

Le operazioni dei Tavoli di co-progettazione verranno debitamente verbalizzate.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di pubblicazione.

Di conseguenza, ogni soggetto partecipante dovrà presentare alla prima seduta del Tavolo una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di esonero del Comune di Savona da ogni responsabilità legata alla proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento, compresa la pubblicazione, dei progetti e delle proposte presentate e dovrà indicare per iscritto, motivando, quali parti siano eventualmente da non divulgare in quanto ritenute coperte da segreto aziendale, commerciale o industriale.

Inoltre ciascun partecipante al Tavolo dovrà firmare una declaratoria di responsabilità al fine di assicurare il rispetto del divieto di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare, gli eventuali segreti commerciali altrui di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del procedimento di co-progettazione.

Il RUP, al termine dell'ultima seduta, dichiarate concluse le operazioni, procederà ad elaborare il progetto finale di dettaglio e la conseguente ripartizione delle risorse accertate, segnalando, eventualmente, in considerazione di queste ultime, quali interventi, per quanto ritenuti utili, potranno essere attivati solo se saranno individuate risorse aggiuntive.

L'esito dell'elaborazione della progettualità condivisa, qualora ritenuta adeguata, verrà approvato dal Comune di Savona con apposita determinazione dirigenziale contestualmente allo stipulando "Patto di sussidiarietà" inteso quale accordo procedimentale di cui all'articolo 11 della legge 241/1990, e ss.mm.ii..

In considerazione del fatto che il Comune si riserva, in corso di esecuzione della progettualità, qualora se ne presenti la necessità, di modificare e/o integrare e/o diversificare e/o estendere ulteriormente le attività previste mediante la stipula di apposite integrazioni dell'accordo di collaborazione, qualora necessarie, si potrà procedere nuovamente alla riapertura del Tavolo di co-progettazione.

**Il presente Avviso pubblico in ogni caso resterà aperto nella sua stesura attuale per la possibile acquisizione di nuove proposte di adesione fino alla data del 30 giugno 2027** con, quindi, la possibilità di accoglimento nell'Associazione Temporanea di Scopo di nuovi soggetti.

Il Comune si riserva altresì di disporre, con preavviso di tre mesi, la sospensione temporanea o la cessazione di interventi, a fronte di sopravvenute esigenze normative o di diverse scelte derivanti dall'adozione di atti programmatici, senza che l'ATS, o il singolo componente, possa pretendere indennizzi e/o risarcimenti salvo la quota maturata a fronte delle attività svolte.

## **5. Criteri di valutazione delle proposte progettuali:**

Si richiede la presentazione di un progetto esecutivo per la programmazione delle prestazioni con estensione ed approfondimento dell'aspetto tecnico e proposte dettagliate concernenti gli aspetti organizzativo/ gestionali che sia coerente con le finalità progettuali in corso, con le tematiche

**illustrate al punto 2 del presente Avviso (“Oggetto, finalità e durata”) e/o che proponga lo sviluppo degli interventi già previsti.** Verrà valutata la rispondenza della proposta progettuale al pubblico interesse con riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale alle finalità ed obiettivi nonché grado di integrazione delle attività proposte rispetto al progetto già in corso d'opera, eventuali miglioramenti organizzativi e operativi proposti rispetto allo stesso, ampliamento sia in termini di prestazioni che di destinatari delle diverse attività in essere;
- 2) impatto socio-economico inteso come capacità di superare la logica interventistica di tipo assistenzialistico a favore di interventi volti ad incrementare le capacità personali e ad indirizzare le persone al raggiungimento dell'autonomia;
- 3) impatto sociale inteso come coinvolgimento della cittadinanza sia in ruoli attivi che passivi, valorizzazione e supporto del volontariato, partecipazione alle attività di persone in condizioni di disagio;
- 4) impatto sulla sicurezza urbana inteso quale capacità degli interventi di positivamente impattare sul senso di sicurezza dei cittadini, con un conseguente contenimento e riduzione dell'allarme sociale, e capacità di rafforzare la cultura della legalità attraverso l'allontanamento dalla strada delle persone che ivi vivono in stato di marginalità e di devianza, accompagnandoli al riscatto personale e contribuendo in tal modo anche alla rivitalizzazione ed al recupero di zone cittadine;
- 5) impatto ambientale inteso principalmente quale diminuzione delle ricadute sull'ambiente grazie all'utilizzo diretto ed alla distribuzione delle eccedenze dei prodotti alimentari, con conseguente riduzione della quantità di alimenti destinati allo smaltimento, nonché il perseguimento di politiche di risparmio del consumo delle risorse naturali;
- 6) procedure adottate per il costante monitoraggio dell'andamento delle singole attività sia con riferimento al raggiungimento dei risultati prefissati che al rispetto dei tempi programmati per il loro raggiungimento e conseguente capacità di attivare con sollecitudine eventuali correttivi a superamento delle criticità riscontrate;
- 7) individuazione di metodologia ed indicatori volti a fornire un quadro esauriente del grado di efficacia ed efficienza – esito – di ogni intervento ed attività e quanto altro relativo alla Valutazione dell'Impatto Sociale (di seguito VIS) di cui all'art.7, comma 3, della legge n. 106/2016 ed al DM 23 luglio 2019, pubblicato nella G.U. del 12 settembre 2019 (in particolare articolazione e descrizione dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che il progetto intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento e modalità di comunicazione del cambiamento che è stato generato);
- 8) adeguatezza e coerenza degli interventi e delle attività proposte con riferimento alle risorse finanziarie, alle risorse umane e alle risorse strumentali rese disponibili dal singolo soggetto, o dall'ATS già costituito, che dovranno essere dettagliatamente descritte e valorizzate economicamente nella proposta di Piano Economico Finanziario (di seguito PFE) il quale dovrà riportare, per ogni attività progettuale, singola o per gruppi omogenei, anche l'entità delle risorse finanziarie, strumentali e umane che vengono previste a carico del Comune di Savona, avuto riguardo al co-finanziamento nella percentuale del 30% previsto obbligatoriamente, quale soglia minima, da parte dell'ATS, evidenziando l'eventuale entità delle risorse aggiuntive messe a disposizione dall'ATS rispetto all'importo percentuale massimo richiedibile che intende mantenere a proprio carico.

Onde permettere alla Commissione di effettuare le proprie valutazioni e, nel caso di ammissione alla procedura, l'esame e la discussione al Tavolo di co-progettazione, si suggerisce di esporre in modo dettagliato, oltre alla precisa individuazione di ogni intervento ed attività suggerita, quanto segue:

- indicazione analitica della *mission* del soggetto partecipante e degli obiettivi della proposta progettuale, presentazione della Carta dei Servizi, illustrazione del radicamento territoriale ed elenco degli Enti “di appoggio” per le attività;
- definizione dettagliata dell'assetto organizzativo del soggetto e/o dell'ATS per l'attuazione delle attività progettuali proposte che individui forme di integrazione e coordinamento tra il Comune e l'ATS precisando i rispettivi ruoli e responsabilità, illustrazione delle modalità di gestione delle emergenze onde poter far fronte alle esigenze contingenti ed inderogabili;
- specifica indicazione degli strumenti: risorse umane (quantità, possesso di specifiche qualifiche o professionalità, formazione ed esperienza, piano per la formazione e per l'aggiornamento



formativo in corso di progetto, qualifiche specifiche della risorsa umana dedicata al coordinamento della struttura organizzativa e dei referenti tecnici per le singole aree di intervento/attività, modalità di reclutamento del personale volontario e formazione specifica, etc.) e risorse strumentali (beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, etc.) da impiegare per la realizzazione del progetto:

- quantificazione dettagliata delle risorse finanziarie autonomamente reperite che il soggetto intende investire nel progetto proposto e dimostrazione documentata della capacità di reperire e ottenere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni pubbliche o private.

## **6. Benefici ed utilità economiche**

Si intende richiamato quanto all'articolo 30 della legge Regione Liguria n. 42/2012 e conseguentemente per accedere al sostegno da parte del Comune di Savona l'impegno partecipativo da parte dei soggetti interessati deve prevedere la messa a disposizione di risorse economiche, organizzative e/o finanziarie, proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30 per cento delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.

La compartecipazione da parte del Comune di Savona è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e:

- non potrà superare il 70 per cento del valore economico complessivo del progetto oggetto di accordo e, comunque, quanto necessario al fine della mera compensazione degli oneri che il partner privato assume, in conformità alla decisione CE del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 - 2012/21/UE) e successive modifiche;
- sarà attribuito e disciplinato nel rispetto delle indicazioni date dalla predetta decisione con riferimento all'importo massimo messo a disposizione per il progetto, da intendersi fuori campo I.V.A., il cui esatto ammontare verrà indicato nel budget di progetto approvato al termine della procedura. Farà parte del budget la quantificazione del controvalore delle strutture messe a disposizione dal Comune e di ogni altra risorsa che si potrà rendere opportuna e/o necessaria per la partecipazione dell'Amministrazione comunale al progetto che verrà definito e che verrà esposto in un conseguente quadro economico di dettaglio. Il Comune si riserva di apportare modifiche rispetto al budget che verrà ipotizzato, in ragione di una minore o maggiore disponibilità di risorse, con conseguente riallineamento degli obblighi assunti dalle parti;
- prevede la verifica ex post delle attività svolte e dei flussi economico-finanziari effettivamente realizzati, con acquisizione di garanzia da parte dei privati, attraverso l'accordo di diritto pubblico che verrà sottoscritto, della restituzione di quanto eventualmente anticipato in eccesso rispetto allo squilibrio accertato, al 31/12/2027 ed termine dell'eventuale periodo successivo, 30/06/2028, fra i costi effettivamente sostenuti e gli eventuali ricavi a qualsiasi titolo conseguiti (riparametrazione) con riferimento ad un anticipo annuale del 25% ed ai successivi versamenti trimestrali che verranno liquidati previa rendicontazione contabile, corredata dalla relativa documentazione giustificativa, riconosciuta regolare ed accettata da parte del Responsabile comunale per il progetto, che ne autorizzerà l'addebito al Comune di Savona, e con restituzione integrale nel caso di mancato raggiungimento della percentuale del 30%;

## **7. Informazioni varie**

- a) Gli allegati costituiscono parte integrante del presente Avviso;
- b) La partecipazione alla procedura di co-progettazione è libera, volontaria e avviene a titolo gratuito, senza diritto alcuno a compensi o rimborsi spese;
- c) E' esclusa la corresponsione, sotto qualsiasi forma, di utilità economiche sostanzialmente riconducibili a corrispettivi per la fornitura di beni o la prestazione di servizi o a trasferimenti connessi alla concessione di pubblici servizi;
- d) Le proposte presentate sono immediatamente impegnative per i soggetti selezionati;
- e) I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione allo stesso. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nell'istanza;
- f) Il Comune informa i partecipanti che il trattamento dei loro dati avverrà in ottemperanza al Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 ("GDPR") nonché al d.lgs. 30/06/2003, n. 196,

così come modificato dal d.lgs. 10/08/2018, n. 101, e che i dati raccolti saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto. L'invio della domanda di partecipazione presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle disposizioni del presente Avviso. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 22 del citato Regolamento UE;

- g) Tutta la documentazione relativa al presente Avviso, ed i relativi allegati, viene resa disponibile e liberamente scaricabile dal sito web istituzionale del Comune di Savona all'indirizzo <http://www.comune.savona.it>;
- h) L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso;
- i) Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla vigente disciplina in materia, statale e regionale, in particolare le disposizioni di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e alla legge Regione Liguria 6 dicembre 2012, n. 42, nonché le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

#### **8. Struttura comunale responsabile**

La struttura comunale responsabile è il Settore Attività Sociali ed Educative – Servizio Promozione Sociale, Via Quarda Inf. n. 4, Savona – tel. 019.8310.5500 – e-mail: [servizi.sociali@comune.savona.it](mailto:servizi.sociali@comune.savona.it) – PEC: [posta@pec.comune.savona.it](mailto:posta@pec.comune.savona.it) – sito web: [www.comune.savona.it](http://www.comune.savona.it).

**Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** D.ssa Katia Ratto alla quale potrà essere rivolta **esclusivamente per iscritto** ogni eventuale richiesta di ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti la presente procedura all'indirizzo [servizi.sociali@comune.savona.it](mailto:servizi.sociali@comune.savona.it) indicando nell'oggetto della mail la dicitura “*Richiesta informazioni procedura co-progettazione inclusione sociale*”. Le risposte ai quesiti pervenuti in tempo utile, qualora di interesse generale e sostanziali in merito alla presente procedura, verranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del Comune così come ogni aggiornamento che dovesse rendersi necessario, pertanto i soggetti interessati sono tenuti a verificare costantemente il sito istituzionale senza poter eccepire eccezione alcuna in caso di mancata consultazione. La pubblicazione sul sito vale a tutti gli effetti di legge quale comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

**Responsabile comunale per l'esecuzione del contratto:** Assistente Sociale incaricata di Elevata Qualificazione D.ssa Monica Rocchetta.

Savona, \_\_ dicembre 2025

**Il Dirigente di Settore**  
D.ssa Katia Ratto

ALLEGATI:

“A” - istanza di partecipazione e contestuale dichiarazione sostitutiva

“B” - progetto in atto